

## **"...E TU QUANDO SARAI RITORNATO CONFERMA I TUOI FRATELLI"**

**Un cammino che parte dal silenzio-preghiera per sbocciare nella Pace.**

*Questa la proposta che padre Pier Luigi Maccalli rivolge a tutte le donne e a tutti gli uomini di buona volontà, in particolare a coloro che, con fedeltà e costanza, mese dopo mese nel corso della sua prigionia, si sono riuniti in preghiera sognando la sua liberazione. "Questa mia storia – spiega p. Gigi – ha inciso sul mio essere credente, prete e missionario e di fatto c'è un dopo-prigionia che va oltre ciò che racconto nel libro. Ed questa nuova esperienza che egli vuole condividere con noi, in una sorta di rovesciamento delle parti, dove sarà lui a guidarci verso un'altra liberazione, quella della Pace, di cui tanto sentiamo il bisogno.*

*Sarà anche una bella occasione per coinvolgere le Unità Pastorali, in una sorta di staffetta che ci porterà, in un percorso lungo cinque tappe, a ripensare la fede in un'ottica sempre più attenta all'amore, al servizio, alla pace.*

*Il primo appuntamento sarà ovviamente a Madignano il 17 novembre, alle ore 21 nella chiesa parrocchiale.*

*Di seguito la proposta di padre Gigi.*

### **Premessa**

Girando per l'Italia in questo anno per rispondere a richieste di testimonianza o presentazione del libro **'Catene di libertà - per 2 anni rapito nel Sahel'**, mi sono accorto quanto la mia vicenda di missionario-sequestrato-liberato, sia stata seguita e accompagnata da tanto interesse e preghiera. La gente era sì interessata a conoscere la vicenda, ma ho visto che era più interessata ad ascoltare dalla mia voce la lettura che ne facevo di questa sventura. In un primo tempo pensavo che il libro bastasse a rispondere a una certa curiosità (*e mi lasciassero in pace*), ma gli incontri avuti mi hanno fatto capire che la mia presenza offriva a molti l'occasione di liberare e condividere (oralmente o per scritto) il loro vissuto personale fatto di altrettanta sofferenza e di ricerca di senso.

Incontro dopo incontro, ho maturato una proposta che si è illuminata con una frase dell'evangelista Luca 22,31-34: *'...e tu quando sarai ritornato conferma i tuoi fratelli'*.

Mi sono detto che potevo offrire a quanti hanno condiviso più da vicino il mio calvario e partecipato fedelmente con preghiere, marce e veglie per la mia liberazione, l'opportunità di raccontare ciò che ho maturato a partire da questa esperienza. Questa 'mia storia' ha inciso sul mio essere credente, prete e missionario e di fatto c'è un 'dopo-prigionia' che va oltre ciò che racconto nel libro. Questo potrei condividere...

**'Quando sarai ritornato conferma i tuoi fratelli'** – dice Gesù a Pietro – una traduzione più fedele al testo greco dice: **'Quando sarai convertito'** ...perché di fatto per Pietro di conversione si è trattato. Conversione dell'immagine di Dio e della sua fede messianica. Una comprensione (nuova? diversa? non so...) diciamo piuttosto una 'comprensione altra' del messaggio e della persona di Cristo. Sappiamo quanta fatica abbia fatto, Pietro, a comprendere Gesù durante la sua sequela!

## **Proposta**

Vorrei allora proporre a quel movimento spontaneo che si è creato in diocesi di Crema dietro lo striscione ‘**Liberate padre Gigi**’, a non ‘rompere le linee’ ma a continuare quel capitale di silenzio, preghiera e impegno a favore di tutti gli ostaggi e prigionieri di tutte le guerre dimenticate. Sento che essere libero è per me una responsabilità: sono stato liberato dal deserto del non-senso per dire a tutti la bellezza di una vita libera dal rancore dall’odio e radicata sul perdono.

Dopo due lunghi anni di prigionia abbiamo tutti gustato il dolce abbraccio della liberazione, ora proporrei di continuare a radunarci per pregare e chiedere insieme: *‘liberate la Pace’* e in questa cornice di preghiera, silenzio e canti... sono disponibile a proporre una breve riflessione di 30 minuti su alcuni temi per me significativi.

**1. Deserto e silenzio: prova e opportunità**

**2. Dio mio, Dio mio perché mi hai abbandonato?: il mio grande interrogativo (il dolore innocente)**

**3. L’essenziale: amare tutti ...anche i nemici**

**4. La preghiera (del cuore) e la messa del deserto**

**5. La mia conversione teologica ... dimmi in che Dio credi e ti dirò chi sei!**

Con le parole di Madre Teresa di Calcutta riassumerei così la proposta: un cammino che parte dal silenzio-preghiera e che sboccia nella Pace.

“Il frutto del **silenzio** è la **preghiera**

Il frutto della preghiera è la fede

Il frutto della fede è l'amore

Il frutto dell'amore è il servizio

Il frutto del servizio è la **pace**”.

*(Madre Teresa di Calcutta)*

***A cura del Centro Missionario Diocesano***